

-- ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase --

Siglato il primo accordo commerciale tra la società spaziale ALI e la Nanoracks

Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa

a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS)



**RASSEGNA STAMPA**



13 Luglio 2020



**Napoli si conferma centro di eccellenza per gli esperimenti scientifici nello Spazio**

**Siglato il primo accordo commerciale tra la società spaziale ALI e la Nanoracks Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS)**

**Napoli 13 Luglio 2020** – Firmato in data odierna il contratto tra la società consortile **ALI – Aerospace Laboratory for Innovation** – e la **Nanoracks Europe**, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (USA), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal **Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”** e ingegnerizzato dalla società **Marscenter**.

L’esperimento, denominato **ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase**, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell’osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un’attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell’osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche nei pazienti comuni.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica **Azienda Vinicola Mastroberardino**, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la **Minerva Research Labs**, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la **BCTrade**. ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto **CA.DI.RA, CAPsula DI Rientro Atmosferico**, coordinato dalla società **ALI** e finanziato dalla Regione Campania nell’ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020- Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”.

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE® ed è condotto in partenariato con il **Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)** e la **Space Factory**, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

*“Sono particolarmente orgogliosa dell’iniziativa – dichiara **Veronica La Regina**, amministratore delegato Nanoracks Europe - perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l’obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory”.*

*“Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L’esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021.” – dichiara **Marcello Spagnulo** presidente Marscenter.*

## **ALI**

ALI – Aerospace Laboratory for Innovative components– è una società consortile senza scopo di lucro, configurata come PMI e costituita nell’aprile del 2006, con sede nell’area industriale di Napoli. Tra i soci fondatori del Distretto Aerospaziale della Campania, ALI annovera 12 aziende che

sviluppano l'intera filiera del settore aerospaziale. La società è impegnata in diversi programmi nazionali e internazionali; il suo progetto principale è IRENE<sup>®</sup>, tecnologia innovativa brevettata di apertura e protezione termica per il rientro dallo spazio, caratterizzata da una configurazione ad ombrello che le permette di utilizzare lo scudo sia come protezione termica che come aerofreno.

### **Nanoracks**

Nanoracks Europe è la società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc, insieme a Nanoracks LLC (USA), DreamUp e Nanoracks UAE. Il gruppo opera da oltre dieci anni e fornisce servizi di accesso allo Spazio. Grazie a diversi Space Act Agreement con la NASA, Nanoracks ha installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale ISS un proprio laboratorio dotato di diverse attrezzature per svolgere esperimenti e per rilasciare in orbita dalla Stazione Spaziale Internazionale mini e microsatelliti. A partire dall'autunno 2020 Nanoracks avrà un *airlock* proprietario – Bishop -con un'area interna ed esterna all'ISS per ricerca e dimostrazioni tecnologiche.

### **Marscenter**

Il Marscenter è stato fondato nel 1988 da un'intuizione dei professori Luigi Gerardo Napolitano e Rodolfo Monti. Conosciuta come la "piccola NASA italiana", il Marscenter è stato il centro di ricerca più avanzato in Italia e tra i primi in Europa per esperimenti scientifici e tecnologici in condizioni di microgravità. Dal 2019 la sfida riparte con il suo marchio storico nella sede tradizionale localizzata in via Gianturco nella zona industriale di Napoli est.

### **Space Factory**

Space Factory è una start-up italiana attiva nel settore aerospaziale.

Dal 2015, la Space Factory dispone da ALI di una concessione ventennale di utilizzo del brevetto della tecnologia IRENE<sup>®</sup>, grazie alla quale la società ha potuto partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nell'ultimo biennio per un totale di c.a. 2 milioni di euro.

Nel 2019 la Space Factory ha firmato un Memorandum of Agreement con la società Nanoracks Europe per lo sviluppo di IRENE-SAT, un sistema innovativo di rientro da orbita spaziale di satelliti di minore dimensione e piattaforme scientifiche.

### **DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA (DiB)**

Il Dipartimento di Biologia è uno dei principali centri di ricerca sulle Scienze della Vita dell'Università di Napoli Federico II ed è attivo nelle Scienze Biologiche, Naturali ed Ambientali.

La missione del DiB è quella di contribuire ad una migliore comprensione della vita attraverso ricerche su molecole, cellule, organismi ed ecosistemi. La priorità per i componenti del Dipartimento è la formazione degli studenti attraverso un approccio che integra studi teorici ed attività sperimentali presso i propri laboratori di ricerca sperimentale.



SITO: <http://campania.ordinebiologi.it/>

DATA: 13 Luglio 2020

LINK DIRETTO: <http://campania.ordinebiologi.it/2020/07/13/esperimento-di-biologia-rigenerativa-a-bordo-della-stazione-spaziale-internazionale-iss-ideato-dalluniversita-federico-ii-di-napoli/>



HOME CHI SIAMO NEWS FORMAZIONE NORMATIVE BACHECA LAVORO ISTITUZIONI

## Esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS) ideato dall'Università "Federico II" di Napoli

13 Luglio 2020



**Napoli 13 luglio 2020** – Firmato oggi il contratto tra la società consortile **ALI – Aerospace Laboratory for Innovation** – e la **Nanoracks Europe**, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (USA), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società **Marscenter**.

L'esperimento, denominato **ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase**, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche nei pazienti comuni.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica **Azienda Vinicola Mastrobardino**, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la **Gold Collagen**, azienda leader mondiale nella produzione di collagene, e la **BCTrade**.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto **CA.DI.RA, CApsula DI Rientro Atmosferico**, coordinato dalla società **ALI** e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020- Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria **IRENE®** ed è condotto in partnership con il **Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)** e la **Space Factory**, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, **IRENE-SAT**, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa – dichiara **Veronica La Regina**, amministratore delegato Nanoracks Europe – perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con **ReADI FP** si avvia con **ALI** ed il **Marscenter** un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma **IRENE-SAT** che si realizzerà con la start up **Space Factory**".

"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento **ReADI FP** raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a Marzo 2021." – dichiara **Marcello Spagnolo** presidente Marscenter.

**ALI**

ALI – Aerospace Laboratory for Innovative components – è una società consortile senza scopo di lucro, configurata come PMI e costituita nell'aprile del 2006, con sede nell'area industriale di Napoli. Tra i soci fondatori del Distretto Aerospaziale della Campania, ALI annovera 12 aziende che sviluppano l'intera filiera del settore aerospaziale. La società è impegnata in diversi programmi nazionali e internazionali; il suo progetto principale è **IRENE®**, tecnologia innovativa brevettata di apertura e protezione termica per il rientro dallo spazio, caratterizzata da una configurazione ad ombrello che le permette di utilizzare lo scudo sia come protezione termica che come aerofreno.

**Nanoracks**

Nanoracks Europe è la società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc, insieme a Nanoracks LLC (USA), DreamUp e Nanoracks UAE. Il gruppo opera da oltre dieci anni e fornisce servizi di accesso allo Spazio. Grazie a diversi Space Act Agreement con la NASA, Nanoracks ha installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale ISS un proprio laboratorio dotato di diverse attrezzature per svolgere esperimenti e per rilasciare in orbita dalla Stazione Spaziale Internazionale mini e microsattelliti. A partire dall'autunno 2020 Nanoracks avrà un **airlock** proprietario – Bishop - con un'area interna ed esterna all'ISS per ricerca e dimostrazioni tecnologiche.

**Marscenter**

Il Marscenter è stato fondato nel 1988 da un'intuizione dei professori Luigi Gerardo Napolitano e Rodolfo Monti. Conosciuta come la "piccola NASA italiana", il Marscenter è stato il centro di ricerca più avanzato in Italia e tra i primi in Europa per esperimenti scientifici e tecnologici in condizioni di microgravità. Dal 2019 la sfida riparte con il suo marchio storico nella sede tradizionale localizzata in via Gianturco nella zona industriale di Napoli est.

**Space Factory**

Space Factory è una start-up italiana attiva nel settore aerospaziale.

Dal 2015, la Space Factory dispone da ALI di una concessione ventennale di utilizzo del brevetto della tecnologia **IRENE®**, grazie alla quale la società ha potuto partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nell'ultimo biennio per un totale di c.a. 2 milioni di euro.

Nel 2019 la Space Factory ha firmato un Memorandum of Agreement con la società Nanoracks Europe per lo sviluppo di **IRENE-SAT**, un sistema innovativo di rientro da orbita spaziale di satelliti di minore dimensione e piattaforme scientifiche.

**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA (DIB)**

Il Dipartimento di Biologia è uno dei principali centri di ricerca sulle Scienze della Vita dell'Università di Napoli Federico II ed è attivo nelle Scienze Biologiche, Naturali ed Ambientali.

La missione del DIB è quella di contribuire ad una migliore comprensione della vita attraverso ricerche su molecole, cellule, organismi ed ecosistemi. La priorità per i componenti del Dipartimento è la formazione degli studenti attraverso un approccio che integra studi teorici ed attività sperimentali presso i propri laboratori di ricerca sperimentale.

TAGS: biologia biologia rigenerativa esperimento federico ii napoli stazione spaziale



HOME CHI SIAMO NEWS FORMAZIONE NORMATIVE BACHECA LAVORO ISTITUZIONI CONTATTI

## Esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS) ideato dall'Università "Federico II" di Napoli

13 Luglio 2020



**Lotta al coronavirus, encomio solenne dell'ONB ai Biologi dell'Azienda dei Colli di Napoli. D'Anna: "Sono eroi sconosciuti che fanno onore all'umanità"**

13 Luglio 2020



**Esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS) ideato dall'Università "Federico II" di Napoli**

13 Luglio 2020



**Giornate di studio "Il ruolo dell'embriologo clinico. Le opportunità della PMA oggi"**

13 Luglio 2020



**ENCOMIO SOLENNE AI BIOLOGI DELL'A.A.R.N. "Ospedale dei Colli" Napoli - Campania CTO**

**Coronavirus, encomio solenne dell'ONB ai Biologi dell'A.O.R.N. "Ospedale dei Colli" a Napoli**

SITO: <https://www.ildenaro.it/>

DATA: 13 Luglio 2020

LINK DIRETTO: <https://www.ildenaro.it/aerospazio-intesa-ali-nanoracks-europe-esperimento-di-biologia-rigenerativa-a-bordo-dellastronave/>

**il denaro.it**

IMPRESSE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾

Home > Aerospazio > Aerospazio, Intesa Ali-Nanoracks Europe: esperimento di biologia rigenerativa a bordo dell'astronave

Attualità > Salute

## Aerospazio, Intesa Ali-Nanoracks Europe: esperimento di biologia rigenerativa a bordo dell'astronave

di [ildenaro.it](#) - 13 Luglio 2020



La stazione spaziale internazionale (Iss).

Esperimenti scientifici nello spazio, Napoli si sta affermando come un polo d'eccellenza internazionale. Lo conferma l'accordo firmato oggi tra il consorzio Ali (Aerospace Laboratory for Innovation) e la Nanoracks Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks Llc (Usa), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II e ingegnerizzato dalla società Marscenter. L'esperimento denominato ReADI FP (Reducing Arthritis Dependent

Inflammation First Phase) punta, si legge in una nota diffusa dai protagonisti dell'Intesa, "a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoprotetiche nei pazienti comuni". La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica azienda vinicola Mastroberardino che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici; la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene; e la BCTrade.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto Ca.Di.Ra (Capsula di rientro atmosferico) coordinato dalla società Ali e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Por Fesr Campania 2014/2020 - Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE® ed è condotto in partenariato con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Cira) e la Space Factory, start-up di Ali che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, Irene-Sat, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

### I COMMENTI

"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa - dichiara Veronica La Regina, amministratore delegato Nanoracks Europe - perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI Fp si avvia con Ali e il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma Irene-Sat che si realizzerà con la start up Space Factory".

"Il nostro obiettivo - afferma Marcello Spagnolo, presidente Marscenter - è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (Usa) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021".

### I PROTAGONISTI

#### Ali

Ali - Aerospace Laboratory for Innovative components- è una società consortile senza scopo di lucro, configurata come PMI e costituita nell'aprile del 2006, con sede nell'area industriale di Napoli. Tra i suoi fondatori del Distretto Aerospaziale della Campania, Ali annovera 12 aziende che sviluppano l'intera filiera del settore aerospaziale. La società è impegnata in diversi programmi nazionali e internazionali; il suo progetto principale è IRENE®, tecnologia innovativa brevettata di apertura e protezione termica per il rientro dallo spazio, caratterizzata da una configurazione ad ombrello che le permette di utilizzare lo scudo sia come protezione termica che come aerofreno.

#### Nanoracks

Nanoracks Europe è la società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc, insieme a Nanoracks LLC (Usa), DreamUp e Nanoracks UAE. Il gruppo opera da oltre dieci anni e fornisce servizi di accesso allo Spazio. Grazie a diversi Space Act Agreement con la NASA, Nanoracks ha installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale ISS un proprio laboratorio dotato di diverse attrezzature per svolgere esperimenti e per rilasciare in orbita dalla Stazione Spaziale Internazionale mini e microsatelliti. A partire dall'autunno 2020 Nanoracks avrà un airlock proprietario - Bishop - con un'area interna ed esterna all'ISS per ricerca e dimostrazioni tecnologiche.

#### Marscenter

Il Marscenter è stato fondato nel 1988 da un'intuizione dei professori Luigi Gerardo Napolitano e Rodolfo Monti. Conosciuta come la "piccola NASA italiana", il Marscenter è stato il centro di ricerca più avanzato in Italia e tra i primi in Europa per esperimenti scientifici e tecnologici in condizioni di microgravità. Dal 2019 la sfida riparte con il suo marchio storico nella sede tradizionale localizzata in via Gianturco nella zona industriale di Napoli est.

#### Space Factory

Space Factory è una start-up italiana attiva nel settore aerospaziale. Dal 2015, la Space Factory dispone da Ali di una concessione ventennale di utilizzo del brevetto della tecnologia IRENE®, grazie alla quale la società ha potuto partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nell'ultimo biennio per un totale di c.a. 2 milioni di euro. Nel 2019 la Space Factory ha firmato un Memorandum of Agreement con la società Nanoracks Europe per lo sviluppo di IRENE-SAT, un sistema innovativo di rientro da orbita spaziale di satelliti di minore dimensione e piattaforme scientifiche.

#### Dipartimento di Biologia (DIB) della Federico II

Il Dipartimento di Biologia è uno dei principali centri di ricerca sulle Scienze della Vita dell'Università di Napoli Federico II ed è attivo nelle Scienze Biologiche, Naturali ed Ambientali. La missione del DIB è quella di contribuire ad una migliore comprensione della vita attraverso ricerche su molecole, cellule, organismi ed ecosistemi. La priorità per i componenti del Dipartimento è la formazione degli studenti attraverso un approccio che integra studi teorici ed attività sperimentali presso i propri laboratori di ricerca sperimentale.

Home > Technology > A Napoli si pianta un seme di collaborazione... spaziale

Technology

## A Napoli si pianta un seme di collaborazione... spaziale

13 Luglio 2020

Mi piace 4



Siglato il primo accordo commerciale tra la società Ali e la Nanoracks Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione internazionale Iss

Firmato oggi il contratto tra la società consortile ALI – Aerospace Laboratory for Innovation – e la Nanoracks Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (USA), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marscenter.

L'esperimento, denominato ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche nei pazienti comuni.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica Azienda Vinicola Mastroberardino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la BCTrade.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto CA.DI.RA, CApsula DI Rientro Atmosferico, coordinato dalla società ALI e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020- Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE® ed è condotto in partenariato con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e la Space Factory, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa – dichiara Veronica La Regina, amministratore delegato Nanoracks Europe – perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory".

"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021." – dichiara Marcello Spagnolo presidente Marscenter.

SITO: <https://www.ilmattino.it/>

DATA: 13 Luglio 2020

LINK DIRETTO:

[https://www.ilmattino.it/tecnologia/aerospazio/la\\_sperimentazione\\_scientifica\\_nello\\_spazio\\_parte\\_da\\_napoli\\_al\\_via\\_progetto\\_ideato\\_dalla\\_federico\\_ii-5343924.html](https://www.ilmattino.it/tecnologia/aerospazio/la_sperimentazione_scientifica_nello_spazio_parte_da_napoli_al_via_progetto_ideato_dalla_federico_ii-5343924.html)

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA ALTRE SEZIONI

HITECH APPLE SAMSUNG SMARTPHONE TABLET APP-GIOCHI TV-FOTO SCIENZA INTERNET

## Parte da Napoli la sperimentazione scientifica nello spazio: al via il progetto della Federico II

TECNOLOGIA > AEROSPAZIO

Monday 13 July 2020 di Elvira Iadanza



**f** Le sperimentazioni scientifiche nello spazio partono da Napoli: proprio oggi, infatti, è stato siglato un accordo commerciale tra la società spaziale Ali e la Nanoracks Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.

**t** Un accordo galattico, che mette insieme ricerca spaziale e medicina per uno scopo che ha i piedi saldati a terra: prevenire l'osteoporosi, un problema molto comune agli astronauti, ma anche migliorare le terapie nei pazienti comuni.

**e** L'esperimento è stato ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marsxenter. Il nome dell'esperimento è ReaDi FP, acronimo di Reducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase e si avvale inoltre della collaborazione della storica azienda vinicola Mastroberardino, che fornirà agli studiosi le vinacce (ovvero le bucce d'uva) da cui estrarre i principi nutritivi che hanno un effetto benefico sulla salute. Non solo, collaboreranno alla sperimentazione anche le aziende Minerva Research Lab e BCTrade. La sperimentazione medico-spaziale rientra nelle attività previste dal progetto Ca.Di.Ra, che prevede la costruzione di una capsula di rientro atmosferico e finanziato dalla società Ali, appunto, e dalla Regione Campania.

Il progetto principale, Ca.Di.Ra prevede è condotto in partnership con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Cira) e la start up Space Factory. L'amministratrice delegata della Nanoracks Europe, Veronica La Regina, ha commentato così la sigla dell'accordo: «Sono orgogliosa dell'iniziativa perchè coinvolge interessi non solo del settore spaziale, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta».

Marcello Spagnuolo, presidente di Marscenter, ha annunciato i tempi delle sperimentazioni: «Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReaDi FP salterà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale nel marzo del 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NAPOLITODAY** Sezioni **Attualità**

Attualità

## Parte da Napoli l'esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale

L'esperimento, denominato ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio

Redazione  
13 LUGLIO 2020 16:27



**F**irmato in data odierna il contratto tra la società consortile ALI - Aerospace Laboratory for Innovation - e la Nanoracks Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (USA), per il lancio a bordo della **Stazione Spaziale Internazionale** di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** e ingegnerizzato dalla società Marscenter.

**APPROFONDIMENTI**



Nanosatelliti spaziali: la Federico II di Napoli protagonista della missione con Enea e Sapienza di Roma  
23 aprile 2020

L'esperimento, denominato ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche nei pazienti comuni.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica Azienda Vinicola Mastroberardino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la BCTrade.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto CA.DI.RA, Capsula Di Rientro Atmosferico, coordinato dalla società ALI e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020- Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE® ed è condotto in partenariato con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e la Space Factory, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa - dichiara Veronica La Regina, amministratore delegato Nanoracks Europe - perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory".

"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021." - dichiara Marcello Spagnolo presidente Marscenter.

Argomenti: [scienza](#) [spazio](#) [università](#)

Condividi [Tweet](#)

SITO: <https://www.gazzettadinapoli.it/>

DATA: 13 Luglio 2020

LINK DIRETTO: <https://www.gazzettadinapoli.it/rubriche/tecno/napoli-si-conferma-centro-di-eccellenza-per-gli-esperimenti-scientifici-nello-spazio-siglato-il-primo-accordo-commerciale-tra-la-societa-spaziale-ali-e-la-nanorack-europe-per-il-lancio-di-un-esperim/>

GAZZETTA  
di NAPOLI

CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SOCIETÀ EVENTI TURISMO E SAPORI

Home > Rubrica > Tecno > Napoli si conferma centro di eccellenza per gli esperimenti scientifici nello Spazio...

Scienze > Tecno

## Napoli si conferma centro di eccellenza per gli esperimenti scientifici nello Spazio. Siglato il primo accordo commerciale tra la società spaziale ALI e la Nanorack Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

di Redazione Gazzetta di Napoli | luglio 13, 2020

190



Firmato in data odierna il contratto tra la società consorziale ALI – Aerospace Laboratory for Innovations – e la Nanorack Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanorack LLC (USA), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marscenter. L'esperimento, denominato ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoprotettive nei pazienti comuni.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica Azienda Venicola Mastroberardino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la BCTrade.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto CA.DI.RA, Capsula Di Rientro Atmosferico, coordinato dalla società ALI e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione". Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE-SAT ed è condotto in partenariato con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e la Space Factory, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanorack Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa – dichiara Veronica La Regina, amministratore delegato Nanorack Europe – perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory".

"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021." – dichiara Marcollo Spagnulo presidente Marscenter.

### ALI

ALI – Aerospace Laboratory for Innovative components – è una società consorziale senza scopo di lucro, configurata come PMI e costituita nell'aprile del 2006, con sede nell'area industriale di Napoli. Tra i soci fondatori del Distretto Aerospaziale della Campania, ALI annovera 12 aziende che sviluppano l'intera filiera del settore aerospaziale. La società è impegnata in diversi programmi nazionali e internazionali; il suo progetto principale è IRENE-SAT, tecnologia innovativa brevettata di apertura e protezione termica per il rientro dallo spazio, caratterizzata da una configurazione ad ombrello che le permette di utilizzare lo scudo sia come protezione termica che come aerofreno.

### Nanorack

Nanorack Europe è la società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc, insieme a Nanorack LLC (USA), DreamUp e Nanorack UAE. Il gruppo opera da oltre dieci anni e fornisce servizi di accesso allo Spazio. Grazie a diversi Space Act Agreement con la NASA, Nanorack ha installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale ISS un proprio laboratorio dotato di diverse attrezzature per svolgere esperimenti e per rilasciare in orbita dalla Stazione Spaziale Internazionale mini e microsattelliti. A partire dall'autunno 2020 Nanorack avrà un airlock proprietario – Bishop -con un'area interna ed esterna all'ISS per ricerca e dimostrazioni tecnologiche.

### Marscenter

Il Marscenter è stato fondato nel 1998 da un'initiazione dei professori Luigi Gerardo Napolitano e Rodolfo Monti. Conosciuta come la "piccola NASA italiana", il Marscenter è stato il centro di ricerca più avanzato in Italia e tra i primi in Europa per esperimenti scientifici e tecnologici in condizioni di microgravità. Dal 2019 la sfida riparte con il suo marchio storico nella sede tradizionale localizzata in via Giustiniano nella zona industriale di Napoli est.

### Space Factory

Space Factory è una start-up italiana attiva nel settore aerospaziale. Dal 2015, la Space Factory dispone da ALI di una concessione ventennale di utilizzo del brevetto della tecnologia IRENE-SAT, grazie alla quale la società ha potuto partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nell'ultimo biennio per un totale di c.a. 2 milioni di euro. Nel 2019 la Space Factory ha firmato un Memorandum of Agreement con la società Nanorack Europe per lo sviluppo di IRENE-SAT, un sistema innovativo di rientro da orbita spaziale di satelliti di minore dimensione e piattaforme scientifiche.

### DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA (DiB)

Il Dipartimento di Biologia è uno dei principali centri di ricerca sulle Scienze della Vita dell'Università di Napoli Federico II ed è attivo nelle Scienze Biologiche, Naturali ed Ambientali.

La missione del DiB è quella di contribuire ad una migliore comprensione della vita attraverso ricerche su molecole, cellule, organismi ed ecosistemi. La priorità per i componenti del Dipartimento è la formazione degli studenti attraverso un approccio che integra studi teorici ed attività sperimentali presso i propri laboratori di ricerca sperimentale.

SITO: <https://www.vesuviolive.it/>

DATA: 14 Luglio 2020

LINK DIRETTO: <https://www.vesuviolive.it/ultime-notizie/348031-sperimentazione-scientifica-nello-spazio/>

Il Posto al Sole" torna dopo il Covid: il messaggio del cast ai fan



HOME NOTIZIE CITTÀ VESUVIANE CULTURA CUCINA EVENTI CALCIO NAPOLI

NOTIZIE DI NAPOLI

## Napoli. Via alla sperimentazione scientifica nello spazio della Federico II

Da Federica Ummarino Lug 14, 2020



Nasce la **sperimentazione scientifica nello spazio**. Progetto tutto nuovo quello dell'Università Federico II di Napoli. Firmato oggi l'accordo per il progetto tra la società spaziale Ali e la **Nanoracks Europe**.

Tutto parte dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marscenter. Collaboreranno anche le aziende **Minerva Research Lab** e **BCTrade**, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Cira) e la start up Space Factory.

Il nome, complicato ma denso di curiosità, è **ReADI FP**, acronimo di **Reducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase**.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto CA.DI.RA, Capsula DIRientro Atmosferico, coordinato dalla società ALI e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020- Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Vede la collaborazione della famosa **azienda vinicola Mastroberardino**, che fornirà agli studiosi le bucce d'uva da cui ricavare i principi nutritivi che, secondo alcuni studi, hanno un effetto benefico sulla salute.

Lo scopo infatti, è quello di aiutare a **prevenire l'osteoporosi**, patologia molto comune negli astronauti ma anche nei pazienti comuni. Progresso quindi nella medicina "stellare" potremmo dire, nel mezzo dell'universo, tra le galassie, la scienza non smette di avanzare.

Interviene **Veronica La Regina, A.D. della Nanoracks Europe**: "Sono orgogliosa dell'iniziativa perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory".

"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale nel marzo del 2021". Queste le parole di **Marcello Spagnuolo, presidente di Marscenter**, conosciuta come la "piccola NASA italiana".

14  
lug  
2020

## Importante accordo commerciale tra la società aerospaziale ALI e la Nanoracks Europe per il lancio di un esperimento di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

0

Si apprende che è stato firmato il 13 luglio 2020 il contratto tra la società consortile ALI – Aerospace Laboratory for Innovation – e la Nanoracks Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (USA), per il lancio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marscenter.

L'esperimento, denominato ReADI FP, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, è incentrato nella caratterizzazione di alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio.

La sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica Azienda Vinicola Mastroberardino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la BCTrade.

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE® ed è condotto in partenariato con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e la Space Factory, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

Senza categoria

Newsletter

Il tuo nome

La tua email

Iscrivimi

by satollo.net



login | registrati

HOME EDITORIALI IN EVIDENZA SPACE ECONOMY RASSEGNA STAMPA SAVE THE DATE COLUMNIST CHI SIAMO

Home > SPACE ECONOMY > Da Napoli allo Spazio. L'accordo tra ALI e Nanoracks

Like 0 Share Tweet Share

## DA NAPOLI ALLO SPAZIO. L'ACCORDO TRA ALI E NANORACKS

DI REDAZIONE IN SPACE ECONOMY 14/07/2020 0 COMMENTI



Da Napoli allo Spazio il passo è breve. La società campana Aerospace Laboratory for Innovation (ALI) e Nanoracks Europe hanno firmato ieri un contratto per il lancio a bordo della Stazione spaziale internazionale (Iss) di un esperimento ideato dal dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" che ha l'obiettivo di studiare l'osteoporosi dall'orbita.

Sia ALI sia Nanoracks Europe sono società che operano da decenni all'interno della filiera spaziale internazionale. Oltre a loro, la sperimentazione si avvale di partner di eccellenza come la storica azienda vinicola Mastroberardino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, ovvero principi nutritivi contenuti negli alimenti che hanno effetti benefici sulla salute. Ci sono inoltre Minerva research labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la Bctrade. L'esperimento, ingegnerizzato dalla società Marscenter (centro di ricerca italiano con un'importante tradizione alle spalle), "salirà a bordo della Stazione spaziale internazionale a marzo 2021", ha spiegato **Marcello Spagnulo** presidente Marscenter. "Il nostro obiettivo - ha aggiunto - è quello di tornare a fare crescere le eccellenze scientifiche della regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale".

L'esperimento, denominato ReADI FP (Reducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase) ha l'obiettivo di analizzare alcuni degli elementi funzionali che potrebbero essere utili alla prevenzione dell'osteoporosi. L'attività rientra nel progetto Ca.di.ra (capsula di rientro atmosferico) coordinato dalla società ALI in partenariato con il Centro italiano ricerche aerospaziali (Cira) e Space Factory, start-up di ALI. Il progetto, che viene finanziato dalla Regione Campania con le risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale e che rientra nell'ambito "Ricerca e innovazione" del Programma operativo regionale 2014/2020, potrebbe fornire importanti risultati per prevenire l'osteoporosi sia in orbita sia sulla Terra. "Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta", ha dichiarato l'amministratore delegato di Nanoracks Europe **Veronica La Regina**.

Tra l'altro il progetto permetterà di sperimentare Irene, tecnologia innovativa di apertura e protezione termica per il rientro dallo spazio brevettata da ALI. La caratteristica configurazione ad ombrello consente ad Irene di fungere sia da protezione termica sia da aerofreno. Space Factory, che gestirà il brevetto Irene per i prossimi venti anni, è impegnata anche nello sviluppo di Irene-sat, ovvero un innovativo sistema di rientro spaziale ideale per satelliti di piccole dimensioni e piattaforme scientifiche.



**formiche**

[www.formiche.net](http://www.formiche.net)

### ARTICOLI RECENTI

- ▶ Enav porta Coflight in Svizzera per la gestione del traffico aereo
- ▶ Da Napoli allo Spazio. L'accordo tra ALI e Nanoracks
- ▶ Un supercomputer per l'innovazione. Leonardo ha scelto Atos per il calcolatore di Genova
- ▶ Luglio / Agosto 2020
- ▶ Leonardo, consegnato il nuovo elicottero AW169M all'Esercito



**AirPress**

Prove tecniche di rilancio

Garatini, Minato Rizzo, Nicos, Pontecorvo, Proccaci, Stilleberg

Spazio: la nuova era dell'esplorazione

Spazio: la grande avventura per le missioni intercontinentali dell'Italia



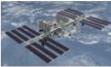
login | registrati

HOME EDITORIALI IN EVIDENZA SPACE ECONOMY

Perché as

SPACE ECONOMY

DA NAPOLI ALLO SPAZIO. L'ACCORDO TRA ALI E NANORACKS



Aerospace Laboratory for Innovation (ALI) e Nanoracks Europe invieranno nello spazio un esperimento ideato dall'Università degli studi di Napoli "Federico II". L'esperienza, che avrà l'obiettivo di studiare l'osteoporosi e che si inserisce nel più ampio contesto dei progetti di ricerca e innovazione ...

SITO: <http://scienzaesud.altervista.org/news/>

DATA: 14 Luglio 2020

LINK DIRETTO: [http://scienzaesud.altervista.org/news/biologia-rigenerativa-stazione-spaziale-internazionale/?fbclid=IwAR1jm0dIT99\\_VnUIYXd1G3k-EPjUvaR-U-9OUe0wWXTLgtYMcq8bE5PdGJs](http://scienzaesud.altervista.org/news/biologia-rigenerativa-stazione-spaziale-internazionale/?fbclid=IwAR1jm0dIT99_VnUIYXd1G3k-EPjUvaR-U-9OUe0wWXTLgtYMcq8bE5PdGJs)

# Scienza e Sud

La scienza vista da Sud - News

Homepage Agraria Ambiente Biologia Biologia marina Chimica Fisica Geologia Medicina Spazio Tecnologia v

## Esperimento federiciano di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale

da scienzaesud

Un accordo commerciale tra la società spaziale napoletana ALI e la Nanoracks Europe permetterà il lancio di un esperimento sull'osteoporosi ideato dal dipartimento di Biologia dell'università "Federico II" di Napoli e ingegnerizzato dalla società Marscenter.



L'esperimento, denominato **ReADI FP**, **REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase**, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche per tutti i pazienti.

La sperimentazione coinvolge inoltre altri soggetti: l'azienda vinicola **Mastroberardino**, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la **Minerva Research Labs**, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la **BCTrade**.

ReADI FP rientra nelle attività previste dal progetto **CADIRA, Capsula DI Rientro Atmosferico**, coordinato dalla società **ALI** e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione".

Il progetto prevede la realizzazione di un **prototipo di capsula spaziale in grado di rientrare dallo Spazio grazie alla tecnologia proprietaria IRENE<sup>®</sup>** ed è condotto in partenariato con il **Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)** e la **Space Factory**, start-up di ALI che accresce il proprio ruolo grazie a un accordo strategico con Nanoracks Europe per realizzare innovative piattaforme di rientro, IRENE-SAT, con cui lanciare a costi ridotti nuovi esperimenti e provare nuove applicazioni tecnologiche nello Spazio.

*"Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa - dichiara **Veronica La Regina**, amministratore delegato Nanoracks Europe - perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta. Con ReADI FP si avvia con ALI ed il Marscenter un percorso di esperimenti scientifici che avrà l'obiettivo di poter fornire in tre anni servizi non solo di accesso allo spazio ma anche di rientro dallo spazio grazie alla disponibilità della piattaforma IRENE-SAT che si realizzerà con la start up Space Factory".*

*"Il nostro obiettivo è quello di tornare a far crescere le eccellenze scientifiche della Regione in sinergia con il tessuto della ricerca nazionale. L'esperimento ReADI FP raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021," - dichiara **Marcello Spagnolo** presidente Marscenter.*

■ Biologia, Medicina, Spazio

● ali, biologia, federico ii, internazionale, iss, marscenter, nanoracks, napoli, osteoporosi, space factory, spaziale, spazio, stazione, università

Scienza e Sud 2 h

facebook

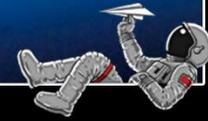
Un esperimento di biologia rigenerativa che sarà svolto sulla Stazione Spaziale Internazionale permetterà di proteggere la salute delle ossa di astronauti e comuni abitanti della Terra.

Ancora una volta il consorzio ALI Aerospace Laboratory for Innovative components S.c.a.r.l. riesce a mettere le ali a proposte di ricerca.

Siamo felici, infine, di rivedere anche il glorioso Marscenter.



SCIENZAESUD ALTERVISTA.ORG  
Esperimento federiciano di biologia rigenerativa a bordo della Stazione Spaziale Internazionale |



GIORNALE: La Repubblica - Napoli

DATA: 14 Luglio 2020

PAGINA E SEZIONE: pag. 04 sez. CRONACA



## L'accordo

### Ricerca spaziale sull'osteoporosi

Firmato il contratto tra la società consortile Ali – Aerospace Laboratory for Innovation – e la Nanoracks Europe, società europea del gruppo XO Markets Holdings Inc. insieme alla Nanoracks LLC (Usa), per il lancio a bordo della Stazione spaziale internazionale di un esperimento di biologia ideato dal Dipartimento di Biologia dell'università di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato dalla società Marscenter.

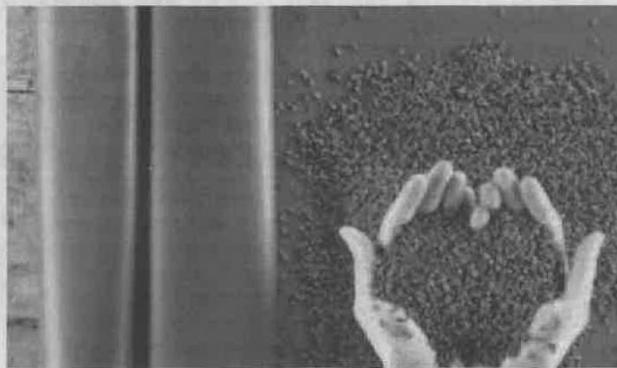
L'esperimento, denominato Readi Fp, REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla terra e nello spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la prevenzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche.



L'ESPERIMENTO DELLA FEDERICO II SU ELEMENTI ESTRATTI DALLE VINACCE CHE APPRODERÀ SULLA STAZIONE ORBITANTE PER LE SPERIMENTAZIONI

# Da Napoli nello spazio uno studio per l'osteoporosi

**NAPOLI.** Studiare nello spazio alcuni elementi funzionali, come quelli estratti dalle vinacce, per la prevenzione dell'osteoporosi: questo l'obiettivo dell'esperimento ideato dall'Università di Napoli Federico II e ingegnerizzato dalla società Marscenter che volerà sulla Stazione Spaziale grazie all'accordo commerciale firmato tra la società consortile Aerospace Laboratory for Innovation e la Nanoracks Europe. L'esperimento si chiama Readi FP, (Reducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase), «raggiungerà il centro di integrazione di Nanoracks nel Texas (USA) nei primi mesi del 2021 e salirà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale a marzo 2021» annuncia Marcello Spagnulo, presidente di Marscenter.



L'esperimento punta a caratterizzare alcuni elementi funzionali per la prevenzione dell'osteoporosi, e rappresenta il primo passo di un'attività più ampia di ricerca sulla Terra e nello Spazio, i cui risultati saranno utili non solo per la pre-

venzione dell'osteoporosi nei voli spaziali, un fenomeno molto sentito dagli astronauti, ma anche per il miglioramento delle terapie osteoporotiche nei pazienti comuni. La sperimentazione si avvale di partner come l'azienda vinicola Mastroberar-

dino, che fornirà vinacce da cui estrarre i nutraceutici, la Minerva Research Labs, leader mondiale nella produzione di integratori alimentari al collagene Gold Collagene, e la BcTrade. Readi Fp rientra nelle attività previste dal progetto Cadita, Capsula di rientro atmosferico, coordinato dalla società Ali e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del Por Fesr 2014/2020- Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione". «Sono particolarmente orgogliosa dell'iniziativa - osserva Veronica La Regina, amministratore delegato Nanoracks Europe - perché coinvolge interessi non solo del settore spaziale, per definizione abituato a volare, ma anche di attori che si avvicinano allo Spazio per la prima volta»-